Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1911 — **ROMA — Giovedì, 2 novembre** — **Numero 255**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali: decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale

Parte non ufficiale.

(In foglio di supplemento).

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero **1142** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 77 della legge 4 giugno 1911, n. 487, col quale s'istituisce nella Giunta del Consiglio superiore della pubblica istruzione la sezione per l'istruzione primaria e popolare;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvate le norme annesse al presente decreto e firmate, d'ordine Nostro, dal ministro proponente, le quali concernono la sezione per la istruzione primaria e popolare, istituita nella Giunta del Consiglio superiore della pubblica istruzione dal citato art. 77 della legge 4 giugno 1911, n. 487.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 25 settembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — CREDARO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

NORME

concernenti la sezione per la istruzione primaria e popolare, istituita nella Giunta del Consiglio superiore della pubblica istruzione dalla legge 4 giugno 1911, n. 487.

Art. 1.

Le elezioni per membri della sezione della Giunta del Consiglio superiore per l'istruzione primaria e popolare, di cui al n. 4 dell'art. 77 della legge 4 giugno 1911, n. 487, sono indette con ordinanza del ministero della pubblica istruzione ed hanno luogo nel medesimo giorno per tutte le scuole normali governative. Con le stesse disposizioni si provvede altresì alla elezione dei membri di cui al n. 6 del citato articolo.

Normalmente, le ordinanze ministeriali sono pubblicate prima della scadenza del quadriennio prescritto dal ripetuto art. 77 in guisa che la sezione uscente possa compiere le operazioni di scrutinio, in conformità del seguente art. 10.

Art. 2.

Alla elezione di un direttore e di un professore ordinario delle RR. scuole normali partecipano rispettivamente i direttori delle scuole normali governative, effettivi o incaricati, e gl'insegnanti di ruolo.

Agli effetti dell'anzidetta disposizione sono considerati come insegnanti di ruolo coloro che hanno uno degl'incarichi previsti dalla legge per insegnamenti, pei quali non esistono per legge cattedre di ruolo.

Non possono partecipare alla votazione coloro che appartengono al personale insegnante o direttivo nella sola qualità di supplenti.

Non hanno diritto al voto i capi d'istituto e gl'insegnanti che siano sospesi dall'ufficio, o in aspettativa, o in disponibilità, o siano incaricati di missioni estranee all'insegnamento delle scuole normali per cui restino temporaneamente esonerati dall'insegnamento o dalla direzione dell'istituto.

Art. 3.

Per l'elezione del rappresentante dei professori, gli insegnanti che hanno diritto di partecipare alla votazione si adunano nei rispettivi istituti.

Presiede il capo dell'istituto e funge da segretario il segretario del collegio degli insegnanti.

Il voto è individuale e segreto.

Il presidente data lettura dell'ordinanza di convocazione, consegna a ciascuno degli adunati una scheda e la relativa busta; e l'elettore, dopo avere scritto sulla scheda il nome e il cognome della persona che preferisce, chiude la scheda nella busta, che riconsegna al presidente.

Il processo verbale indica il numero e il nome dei votanti, e riferisce altresì, con annotazione speciale, se vi siano votanti nelle condizioni previste dall'art. 5.

Il presidente prima che l'adunanza si sciolga, invia al R. provveditore agli studi, in piego suggellato e firmato da lui e dal segretario, le buste contenenti le schede e il verbale.

Art. 4.

Contemporaneamente, il capo dell'Istituto invia al R. provveditore agli studi anche il proprio voto, chiuso in due buste, delle quali quella esteriore sarà suggellata e quella interna non apporterà alcuna indicazione o timbro di provenienza.

Art. 5.

I professori e i capi d'Istituto che hanno diritto al voto a norma del precedente art. 2, qualora nel giorno della elezione sieno lontani dalla loro sede, possono votare nella scuola normale, alla quale sono più prossimi.

Art. 6.

Per la elezione del direttore didattico e dei due insegnanti elementari, il provveditore agli studi, mediante apposito avviso ai sindaci da affiggersi nell'albo comunale, notifica agli insegnanti l'ordinanza del ministero, con la quale sono chiamati ad eleggere i propri rappresentanti alla sezione della giunta del Consiglio superiore.

Alla elezione del direttore didattico partecipano esclusivamente i direttori didattici senza insegnamento.

Art. 7.

La votazione pel direttore didattico e pei due insegnanti elementari alla sezione della giunta del Consiglio superiore per la istruzione primaria e popolare è fatta con la medesima procedura prescritta dall'art. 8 delle norme concernenti la costituzione dei Consigli scolastici provinciali approvate col R. decreto 31 luglio 1911, num. 939.

Art. 8.

Nel quarto giorno da quello in cui ebbero luogo le votazioni, il provveditore procede nel suo ufficio, pubblicamente, allo spoglio delle schede, dopo aver fatto constatare l'integrità e la regolarità dei pieghi ricevuti e verificato per ciascun piego il numero delle schede in confronto a quello dichiarato nel verbale o nell'elenco.

Durante lo scrutinio dei voti per l'elezione del professore delle scuole normali, sarà assistito dai due insegnanti più anziani della scuola o delle scuole normali del capoluogo o, in mancanza, degli altri istituti d'istruzione media.

Durante lo scrutinio dei voti per la elezione del direttore didattico e dei due insegnanti elementari, è assistito da un direttore didattico e da un isegnante, designati entrambi dalla direzione didattica del capoluogo della provincia.

Le schede contenenti i voti dei direttori delle scuole normali, sempre racchiuse nella duplice busta, vengono dal provveditore trasmesse alla sezione della Giunta del Consiglio superiore.

Art. 9.

Sono annullate le schede, che portano contrassegni speciali o nelle quali l'elettore si sia fatto comunque conoscere.

Compiuto lo spoglio dei voti, si redige in duplice copia un verbale dello scrutinio, che vien sottoscritto dal provveditore e dai due assistenti allo scrutinio.

Nel verbale sarà fatta menzione delle schede bianche e delle schede annullate; e per queste ultime saranno indicati il motivo dell'annullamento e il nome del candidato, cui il voto è stato annullato.

Una copia del verbale si conserva nell'ufficio del provveditore e l'altra è trasmessa nel giorno medesimo alla sezione della Giunta del Consiglio superiore per l'istruzione elementare e popolare.

Le schede raccolte in piego sigillato e firmato dal provveditore e dai due assistenti, debbono essere conservate per un anno nell'ufficio scolastico.

Art. 10.

Lo scrutinio della votazione del direttore delle scuole normali è fatto dalla sezione della Giunta del Consiglio superiore, la quale, dopo aver lacerate le buste esteriori, procede all'apertura delle buste interne dopo averle raccolte e mescolate in apposita urna, in guisa da assicurar pienamente il segreto del voto.

Inoltre, per i verbali delle votazioni trasmessi dai provveditori agli studi, compie lo scrutinio definitivo, decidendo pure sugli eventuali ricorsi.

Per la elezione dei membri, di cui al n. 4 dell'art. 77 della legge 4 giugno 1911, n. 487, occorre che ciascuno di essi abbia riportato a primo scrutinio un numero di voti eguale almeno alla metà più uno dei votanti; per la elezione dei membri di cui al n. 6, basta che il numero dei votanti sia eguale almeno al sesto del numero dei votanti. Non verificandosi tali condizioni entro i quindici giorni successivi a quello dello scrutinio eseguito dalla sezione della Giunta, si procede ad una votazione di ballottaggio.

Nel ballottaggio, il maggior numero di voti determina senz'altro l'elezione. A parità di voti, l'anzianità del grado, e subordinatamente dell'età, determina la preferenza.

L'esito delle votazioni viene pubblicato nel Bollettino ufficiale del ministero della pubblica istruzione.

Art. 11.

In caso di sostituzione di un membro della sezione, il nuovo nominato od eletto dura in carica pel tempo che manca alla scadenza del quadriennio.

Per la sostituzione dei membri elettivi l'elezione suppletoria deve essere indetta non oltre due mesi dall'avvenuta vacanza.

Art. 12.

Per la validità delle deliberazioni della sezione si richiede la presenza di sei membri almeno.

Chi non intervenga per tre sedute consecutive senza giustificato motivo s'intende decaduto.

Art. 13.

Il ministero della pubblica istruzione, le amministrazioni scolastiche provinciali, e i comuni provvedono rispettivamente alla supplenza dei capi d'istituto e degli insegnanti che sono membri della sezione della Giunta, pei giorni in cui partecipano ai lavori di essa.

Art. 14.

Per ogni seduta della sezione, ai membri che intervengono è corrisposto un gettone di presenza nella misura stabilita dall'art. 2 del R. decreto 12 maggio 1881, n. 238. Inoltre ai membri della sezione, che non hanno residenza a Roma, è applicabile il R. decreto 9 giugno 1881, n. 59.

Le spese di viaggio sono rimborsate in conformità delle disposizioni stabilite dall'art. 1 del R. decreto 5 febbraio 1911, n. 129.

Art. 15.

Nella prima costituzione della sezione della Giunta, lo scrutinio definitivo per la elezione dei componenti di cui ai nn. 4 e 6 dell'art. 77 della legge 4 giugno 1911, n. 487, sarà compiuto dalla Giunta del Consiglio superiore.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della pubblica istruzione
CREDARO.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* S. M. il Re, *in udienza del 22 ottobre 1911, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Afragola (Napoli).

SIRE!

Il periodo di straordinaria amministrazione del comune di Afragola, prossimo a scadere, non è sufficiente per condurre a termine i provvedimenti adottati per la sistemazione delle finanze comunali.

Occorre altresì definire le pratiche, già avviate, per la esecuzione di importanti e necessarie opere pubbliche.

Ciò stante, si rende necessario prorogare di tre mesi i poteri del R. commissario, ed a ciò provvede l'unito schema di decreto, che mi onoro sottoporre alla augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Afragola, in provincia di Napoli;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Afragola è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 22 ottobre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* S. M. il Re, *in udienza del 22 ottobre 1911, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Belmonte Mezzagno (Palermo).

SIRE!

Il commissario straordinario per l'amministrazione comunale di Belmonte Mezzagno deve ancora curare l'attuazione di alcuni provvedimenti necessari pel risanamento igienico del comune, tra i quali sono di massima urgenza specialmente la sistemazione dei pozzi e la costruzione della fognatura.

Egli deve altresì dare opera per l'assetto delle finanze e pel riordinamento dei pubblici servizi lasciati in abbandono dalla cessata amministrazione.

Occorre quindi prorogare di due mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale, ed a ciò provvede lo schema di decreto, che mi onoro sottoporre alla augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Belmonte Mezzagno, in provincia di Palermo;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Belmonte Mezzagno, è prorogato di due mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 22 ottobre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 22 ottobre 1911, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Mondragone (Caserta).

SIRE!

Il R. commissario di Mondragone, avendo dovuto spiegare, nell'attuale periodo di gestione, quasi totalmente la sua opera per la tutela e difesa sanitaria del comune, non ha potuto provvedere al riordinamento della civica azienda.

Occorre infatti sistemare ancora l'ufficio comunale e dare stabile assetto alla finanza, avvisando ai mezzi necessari per far fronte al disavanzo di amministrazione e per assicurare il normale svolgimento dei pubblici servizi, e si dovrà nello stesso tempo dare conveniente avviamento alle pratiche, già iniziate, per la esecuzione delle necessarie opere pubbliche e curare la definizione delle importanti vertenze in corso.

Per tali motivi, tenuto pure conto delle anormali condizioni dello spirito pubblico in quel comune, è necessario prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale, ed a ciò provvede lo schema di decreto, che mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Mondragone, in provincia di Caserta;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Mondragone è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 22 ottobre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto il R. decreto 19 settembre 1909, n. 839, relativo all'ordinamento del personale civile per la Colonia eritrea;

Visto il regolamento approvato con decreto ministeriale 9 giugno 1911;

Visto il decreto ministeriale 10 giugno 1911, col quale fu aperto un concorso per titoli e per esami a sei posti di aspirante agente coloniale;

Determina quanto segue:

La Commissione di esame, di cui all'art. 2 del regolamento suddetto, è composta dei seguenti signori:

De Marinis prof. Errico, deputato al Parlamento, presidente.
Catellani prof. Enrico, membro.
Giuffrida prof. comm. Vincenzo, libero docente di economia politica, membro.
Landucci prof. Lando, deputato al Parlamento, membro.
Mori dott. cav. uff. Angiolo, R. agente coloniale, membro.
Guidi prof. comm. Ignazio, aggregato per le lingue orientali.
Ripari prof. Roberto, aggregato per le lingue moderne.

Il dott. Mori disimpegnerà anche le funzioni di segretario e relatore della Commissione.

Roma, 27 ottobre 1911.

DI SAN GIULIANO.

MINISTERO DELLA GUERRA

MANIFESTO

per la presentazione alle armi dei militari di 1ª categoria della classe 1888 in congedo illimitato ascritti agli alpini.

1. Si rende noto che i militari di 1ª categoria della classe 1888 in congedo illimitato, ascritti agli alpini, compresi i sottufficiali, chiamati alle armi col R. decreto 23 settembre 1911, n. 1011, sono obbligati a presentarsi nelle ore antimeridiane del giorno 3 novembre corrente.

2. Tutti gli alpini richiamati si presenteranno, muniti del foglio di congedo e del libretto personale, se ne siano provvisti, nelle prime ore del mattino del giorno suindicato, al sindaco del comune nel quale si trovano.

I richiamati, che dimorano nella città sede del distretto, si presenteranno invece direttamente a quel comando, muniti degli stessi documenti.

3. I sindaci invieranno al distretto i richiamati che loro si presentano, seguendo le consuete norme stabilite dagli articoli 3, 5 e 6 delle istruzioni per l'invio dei militari dai comuni ai distretti ed ai corpi.

4. Per il resto valgono per la presente chiamata, in quanto siano applicabili al caso, le prescrizioni emanate col manifesto verde relativo alla chiamata dei militari della classe 1888, appartenenti alle altre armi, che si presentarono il 26 settembre scorso.

Si avverte però che la dispensa pel fatto di avere attualmente un fratello in servizio sotto le armi compete soltanto se il fratello dal quale deriva il titolo alla dispensa, appartiene alla prima categoria e si trova in servizio per compiere l'ordinaria ferma di leva.

. . . . . il 1° novembre 1911.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale delle privative.

Con R. decreto del 18 settembre 1911:

Moncada Giovanni, ragioniere di 2ª classe nell'amministrazione del lotto, in aspettativa per motivi di salute dal 1° marzo al 31 agosto 1911, prorogata l'aspettativa per altri sei mesi con l'annuo stipendio di L. 1500.

Segretariato generale.

Con R. decreto del 27 ottobre 1911:

Angelucci Alfredo, ragioniere di 2ª classe, è stato, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute a decorrere da 1° novembre 1911.

FERROVIE DELLO STATO

Direzione generale (Servizio centrale II)

ESERCIZIO 1911-1912

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

11ª decade - dall'11 al 20 ottobre 1911.

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio . .	13428 (1)	13437 (1)	— 9	23	23	—	1065	1065	—
Media	13434	13436	— 2	23	23	—	1065	1065	—
Viaggiatori	5,587,090 00	5,282,297 63	+ 304,792 37	5,905 00	5,390 02	+ 514 98	40,725 00	40,352 86	+ 372 14
Bagagli e cani	273,719 00	258,789 82	+ 14,929 18	281 00	261 16	+ 19 84	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc. .	1,642,315 00	1,552,469 36	+ 89,845 64	2,013 00	1,836 52	+ 176 48	4,575 00	4,548 03	+ 26 97
Merci a P. V.	8,598,000 00	8,131,228 79	+ 466,771 21	6,601 00	6,019 64	+ 581 36	—	—	—
Totale	16,101,124 00	15,224,785 60	+ 876,338 40	14,800 00	13,507 34	+ 1,292 66	45,300 00	44,900 89	+ 399 11

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 20 ottobre 1911.

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
Viaggiatori	64,797,942 00	62,945,087 85	+ 1,852,854 15	71,591 00	64,887 91	+ 6,703 09	645,329 00	631,025 49	+ 14,303 51
Bagagli e cani	2,916,595 00	2,832,046 87	+ 84,548 13	3,084 00	2,806 53	+ 277 47	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc. .	15,120,745 00	14,654,425 34	+ 466,319 66	19,743 00	17,471 14	+ 2,271 86	90,331 00	87,423 89	+ 2,907 11
Merci a P. V.	77,731,990 00	75,387,347 08	+ 2,344,642 92	72,156 00	64,720 79	+ 7,435 21	—	—	—
Totale	160,567,272 00	155,818,907 14	+ 4,748,364 86	166,574 00	149,886 37	+ 16,657 63	735,660 00	718,449 38	+ 17,210 62

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Della decade	1,199 07	1,133 05	+ 66 02
Riassuntivo	11,952 30	11,597 12	+ 355 18

(1) Esclusi: la linea Cerignola stazione-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Divisione III - Proprietà intellettuale

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. de

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27,

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
55924	Bruschettini Arnaldo (Amati Edoardo)	*Corso ufficiale di procedura civile e ordinamento giudiziario.* - (R. Università di Napoli 1909-10). Lezioni raccolte a cura dell'avv Edoardo Amati
55925	Fadda Carlo	*Diritto delle persone e della famiglia.* Corso ufficiale di Diritto romano — (Vol. II - Anno 1909-1910)
55929	Peary Roberto E.	*La scoperta del Polo Nord* - 1909, con introduzione di Teodoro Roosevelt e prefazione di Gilbert H. Grosvenor. — Un volume con 8 tavole a colori, 100 incisioni in nero e una grande carta a colori di Gilbert H. Grosvenor, oltre a tre appendici e fac-simili
55930	Comenius Giovanni Amos (Gualtieri Vincenzo)	*Didattica magna.* Versione italiana di Vincenzo Gualtieri sull'edizione critica latina del Hultgren « Didactica magna » con introduzione di Giuseppe Lombardo-Radice. — (Collezione « Pedagogisti ed educatori antichi e moderni » diretta da G. Lombardo-Radice)
55931	Christensen Peter	*La tratta delle bianche.* Dramma cinematografico, da pubblicarsi in pellicole della lunghezza di circa mille metri e di cui si depositò, pel visto, in prefettura, il sunto manoscritto unitamente a tre ingrandimenti di fotogrammi che figureranno nella detta pellicola
55932	Degli Abbati Enrico	*Tipi di calcolo completi pel tracciamento di quattro rette d'altezza « Marcq Saint Hilaire »*
55933	Schanzer R. e Lindau C. (Vizzotto Carlo)	*Piccolo Lord.* Operetta in tre atti musicata da Enrico Berény. — Versione italiana di Carlo Vizzotto dall'originale tedesco omonimo. — Libretto
55971	Moraldi Paolo	*Il profugo.* Commedia in tre atti . . . .
55972	Ancillotti Guido	*I servizi pubblici automobilistici.* Guida per le imprese, uffici governativi, ecc., con disegni, tracciati e moduli intercalati nel testo
55973	De Rubris Marcus	*L'eterno viandante.* Favola umana illustrata di composizioni artistiche del prof. R. Carlucci
55975	Siebeck Ermanno (Codignola Ernesto)	*Aristotele.* Traduzione e bibliografia a cura di Ernesto Codignola. — (I grandi pensatori)
55976	Manni Joseph	*Italian spoken in twenty-two days.* The best, quickest and cheapest method . . . . . .
55977	Seward Walter	*Dreams to sell.* Song. — Words by Thomas Lovell Beddoes. — (N. di cat. 113,417). . . .
55978	Caird Edward (Vitali Giulio)	*Hegel.* Versione italiana di Giulio Vitali dall'inglese, preceduta da un saggio dello stesso traduttore sull'opera filosofica del Caird. — (I grandi pensatori)
55979	Messina Maria	*Piccoli gorghi.* Novelle . . . .

INDUSTRIA E COMMERCIO

– Sezione I – Diritti d'autore

Ministero, durante la 2ª **quindicina** del mese di **aprile 1911** per gli effetti del testo unico delle leggi decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) e delle convenzioni internazionali in vigore.

paragrafo 1° del testo unico succitato.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Tipografia Federico Sangiovanni e figlio, Napoli, 31 dicembre 1910	Alvano Lorenzo, editore	Napoli	12 gennaio	1911	Depositata la « Parte Generale ».
Detta, 31 id. »	Detto	Id.	12 id.	»	
Tipo-litografia della Società dichiarante, Milano, 19 dicembre 1910	Società anonima editrice F.lli Treves	Milano	12 id.	»	
Officine tipografiche del dichiarante, Palermo, 30 gennaio 1911	Sandron Remo, editore	Palermo	30 id.	»	
—	Nordisk Films Co. di Copenhagen, in persona del suo rappresentante per l'Italia Armando Maria Cristoffanini	Genova	14 febbraio	»	Art. 14 e 23. — Non mai rappresentato
Stabilimento artisti tipografici, Genova, 1° marzo 1911	Degli Abbati Enrico	Id.	3 marzo	»	
Tipografia E. Reggiani, Milano, 21 febbraio 1911	Casa musicale editrice Lorenzo Sonzogno	Milano	21 febbraio	»	
—	Moraldi Paolo	Roma	31 marzo	»	Art. 14 e 23 — Non mai rappresentata.
(Società « Auto trasporti », editrice); tipografia C. Colombo, 31 marzo 1911	Ancillotti Guido	Id.	31 id.	»	
Officine tipografiche Remo Sandron, Palermo, 25 marzo 1911	Sandron Remo, editore	Palermo	1 aprile	»	
Dette, 6 id. »	Detto	Id.	1 id	»	
Tipografia poliglotta « Mundus », Roma, 1° aprile 1911	Manni Giuseppe	Roma	3 id.	»	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 4 aprile 1911	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Milano	4 id.	»	
Officine tipografiche Remo Sandron, Palermo, 3 aprile 1911	Sandron Remo, editore	Palermo	6 id.	»	
Dette, 17 marzo »	Detto	Id.	6 id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
55980	Montanari A.	*Notte serena.* Composizione per pianoforte. — (N. di cat. 104) . . . .
55981	Detto	*Tempo di gavotta.* Composizione per pianoforte. — (N. di cat 103) . . . .
55982	Manente Giuseppe	*Jupe-culotte.* Composizione per pianoforte. — Op. 155. — (N. di cat. 106) . . . .
55985	Bimboni Alberto	*Quando vi veggo per la via venire.* Rispetto toscano per canto e pianoforte. — (N. di cat. 10,243)
55986	Detto	*Riluce il tuo bel viso più del sole.* Rispetto... ut supra. — (N. di cat. 10,241) . . . . . .
55987	Detto	*Sospiri miei, andate ove vi mando.* Rispetto... ut supra. — (N. di cat. 10,244) . . . . .
55988	Detto	*Serenata* per canto e pianoforte. — Poesia di Laura Milani. — (N. di cat. 10,242) . . . .
55989	Fleres Ugo	*Roma nel 1911.* Guida ufficiale storico-artistica della città e dintorni, con accenni all'Esposizione, con 348 illustrazioni e 20 piante topografiche
55991	Di Blumer e Decurcelle (Gargano Francesco)	*Robinson Crosue.* Operetta féerie in tre atti, con prologo e 14 quadri, musicata dal maestro Luigi Dall'Argine. — Versione italiana dal francese di Francesco Gargano. — Libretto
55992	Conti	*Pio X nei giardini vaticani* col Cardinale Merry Del Val. — Cartolina postale a colori
55993	Wilner A. M. e Bodansky Rob. (Fontana Ferdinando)	*Amor di zingari.* Operetta in tre atti musicata da Franz Lehàr. — Versione italiana di Ferdinando Fontana dal tedesco « Zigeunerliebe ». — Libretto
55996	Bonaspetti Giuseppe	*I figli di Caino.* Dramma in tre atti . . . .
55998	Stein L. e Lindau C. (Guasti Amerigo)	*Capriccio di donna.* Operetta in tre atti musicata da Georg Verö. — Versione italiana di Amerigo Guasti dal tedesco « Weiberlaunen ». — Libretto
56000	Frugatta G.	*Il pianoforte.* Metodo pratico per lo studio del pianofoste. — (N. 1 della « Piccola Biblioteca Musicale », diretta dal prof. Amintore Galli)
56001	Cattaneo (F.lli)	*Guida alfabetica delle piazze e strade del Comune di Bologna* e tariffe dei principali servizî pubblici
56002	Ojetti Ugo	*Ritratti d'artisti italiani*, con 14 fototipie. . . . .
56003	Lahmann Enrico (Romano Attilio)	*Il bagno d'aria come fattore terapeutico e d'invigorimento.* Versione italiana di Attilio Romano sulla 4ª edizione tedesca « Das Luftbad », con prefazione ed aggiunte del dott. Aless. Cerrici (Dott. Reg) con 20 illustrazioni
56004	Barbagallo Corrado	*L'opera storica di Guglielmo Ferrero e i suoi critici* . . . .
56005	Borel-Clerc C. (Parola Antonino)	*Salut au Printemps.* Marche. — Istrumentazione per banda di Antonino Parola. — Piccola partitura. — (N. di cat. 113,503)
56006	Detto (Detto)	*La flickhette.* Original policeman march. — Istrumentaz.... ut supra. — (N. di cat. 113,504)
56007	Poldini Ed. (Billi Vincenzo)	*Poupée valsante.* (D'après l'album « Marionettes »). — Riduzione per piccola orchestra di Vincenzo Billi. — (N. di cat. 113,130)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Tipografia Felice Parri, Firenze, 25 marzo 1911	Parri Felice, editore	Firenze	7	aprile	1911	
Detta, 25 id. »	Detto	Id	7	id.	»	
Detta, 30 id. »	Detto	Id	7	id.	»	
Stamperia musicale A. Forlivesi e C., Firenze, febbraio 1911	Ditta editrice musicale A. Forlivesi e C. di Renato Bellenghi	Id	10	id.	»	
Detto, id. »	Detta	Id.	10	id.	»	
Detto, id. »	Detta	Id	10	id.	»	
Detta, id. »	Detta	Id.	10	id.	»	
« Tipografia Nazionale » di G. Bertéro, pel testo, e clichés A. Liebman & C., per le illustrazioni, Roma, 4 aprile 1911	Ditte editrici Adolfo Guglielmi, Adolfo Franchini, A. Liebman e C.°, G. Guadagnini	Roma	10	id.	»	
—	Mauro Tommaso	Id.	10	id.	»	Art. 14 e 23.
Stabilimento editore R. Bennicelli, Roma, 1° febbraio 1911	Bennicelli Romeo	Id.	10	id.	»	
—	Società Anonima Suvini e Zerboni	Milano	10	id.	»	Art. 14 e 23. — Rappresentato la prima volta col testo italiano al *Sociale* di Como il 23 febbraio 1911.
—	Bonaspetti Giuseppe	Id.	10	id.	»	Art. 14 e 23. — Rappresentato la prima volta al *Manzoni* di Milano il 27 gennaio 1911.
—	Società Anonima Suvini e Zerboni	Id.	10	id.	»	Art. 14 e 23.— Non ancora rappresentata.
Stabilimento della Società dichiarante, Milano, 1° marzo 1911	Società editrice Sonzogno	Id.	11	id.	»	
Tipografia Giuseppe Civelli, Bologna, aprile 1911	Ditta editrice F.lli Cattaneo	Bologna	12	id.	»	
Tipografia F.lli Treves, Milano, 8 aprile 1911	Società anonima editrice F.lli Treves	Milano	14	id.	»	
Detta, 30 marzo »	Detta	Id.	14	id.	»	
Detta, 8 id. »	Detta	Id.	14	id.	»	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 10 marzo 1911	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Id.	14	id.	»	
Detta, 10 id. »	Detta	Id.	14	id.	»	
Detta, 10 id. »	Detta	Id.	14	id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56008	Rinaldi Giovanni (Billi Vincenzo)	*Lungo il viale.* Sfumatura. - Op. 68, n. 3. - Riduzione per piccola orchestra di Vincenzo Billi. (N. di cat. 113,131)
56009	Detto	*Minuetto.* Sfumatura. - Op. 68, n. 4. - Riduzione... ut supra. (N. di cat. 113,132) . . . . .
56010	Piccio G. B. (Billi Vincenzo)	*Nostalgia.* (Heimweh). - Riduzione per piccola orchestra di Vincenzo Billi. (N. di cat. 113,137)
56011	Sharpe Herbert	*We two.* Fantasie romance for pianoforte. - Op. 73. (N. di cat. 113,439) . . . .
56012	Sluca Matteoni Saverio	*Boudoir rococo.* Gavotte pour piano. (N. di cat. 113,434). . . . .
56013	Monteforte Gaetano	*Je veux te bercer.* Valse lento pour piano. (N. di cat. 113,649) . . . .
56014	Calandra Antonio	*Il diritto di usufrutto nella legislazione delle imposte indirette sugli affari e sulle successioni.* Studio di diritto finanziario
56015	Challant Vitale	*Edmondo De Amicis* educatore e artista . . . .
56016	Garassini G. B. e Morini Carla	*Gemme.* Corso completo di letture per le scuole elementari maschili e femminili conforme i programmi 29 gennaio 1905, con disegni, fotografie ecc. di Graffonara, Mussino ecc. - Classe 2ª

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo - Art. 27, paragrafo 2°, del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
55923	Segrè Raffaello	*Valenziana.* (Bolero). Canzone, su versi di E. A. Marini, per canto e pianoforte. Piedigrotta 1907. (N. di cat. 1089)
55926	Wilde Oscar (Chiara Biagio)	*La casa dei melograni.* Versione italiana di Biagio Chiara, dall'inglese « The house of pomegeranates ». (Collana di smeraldi n. 1). Nuova edizione la prima essendo del 1907
55927	Biondi Ernesto (Istituto San Michele in Roma)	*Monumento,* inaugurato in Frosinone, *a Nicola Ricciotti e martiri* della regione, il 9 ottobre 1910, dello scultore Ernesto Biondi e fuso nello stabilimento Nelli in Roma. Fotoincisione dello Istituto San Michele in Roma
55928	Biondi Ernesto	*Monumento in Frosinone a Nicola Ricciotti e martiri della regione.* Depositate 12 fotografie riproducenti da altrettanti punti diversi il detto monumento
55934	Amoroso-Basile G.	*Lezioni di geografia* ad uso della 5ª e 6ª elem. masch. e femm. Nuova ediz. conforme i progr. 29 gennaio 1905, con illustrazioni e cartine geografiche, la prima essendo del 1905
55935	Aragozzini Gaspare	*Buoni consigli:* Norme pratiche di educazione morale e d'istruzione civile per la 3ª elementare maschile e femminile, conforme i programmi 29 gennaio 1905
55936	Detto	*Buoni consigli.* Norme... ut supra, per la 4ª elementare... ut supra. Nuova edizione, la 1ª essendo del 1908
55937	Detto	*Buoni consigli.* Norme... ut supra, per la 5ª elementare... ut supra. Nuova edizione, la 1ª essendo del 12 febbraio 1907
55938	Detto	*Buoni consigli.* Norme... ut supra, per la 6ª elementare... ut supra. Edizione 1ª . . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 13 marzo 1911	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Milano	14	aprile	1911	
Detta, 10 marzo 1911	Detta	Id	14	id.	»	
Detta, 13 id. »	Detta	Id.	14	id.	»	
Detta, 14 aprile »	Detta	Id.	14	id.	»	
Detta, 15 marzo »	Detta	Id.	14	id.	»	
Detta, 4 id. »	Detta	Id.	14	id.	»	
Tipografia Gioacchino Gaddi, Novara, 14 aprile 1911	Calandra Antonio	Novara	17	id.	»	
Officine tipografiche R. Sandron, Palermo, 7 aprile 1911	Sandron Remo, editore	Palermo	17	id.	»	
Detta, 15 aprile 1911	Detto	Id.	17	id.	»	

la stessa quindicina (art. 9 e 30 del testo unico predetto).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Tipografia di G. Tavassi, Napoli, 26 settembre 1908	Ditta editrice « La Canzonetta » di Capolongo e Feola	Napoli	20	dicembre	1910	
Tipografia del dichiarante, Napoli 1910	Bideri Ferdinando	Id.	14	gennaio	1911	
Stabilimento dell'Istituto di San Michele, Roma, 10 aprile 1910	Diamanti Augusto	Roma	14	id.	»	
Frosinone (città), 9 ottobre 1910	Detto	Id.	14	id.	»	
Tipografia della ditta dichiarante, Palermo, 27 settembre 1906	Ditta editrice Biondo Salvatore	Palermo	29	marzo	»	
Detta, 29 settembre 1908	Detta	Id.	29	id.	»	
Detta, 31 luglio 1909	Detta	Id.	29	id.	»	
Detta, 16 settembre 1907	Detta	Id.	29	id.	»	
Detta, 25 maggio »	Detta	Id.	29	id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
55939	Caccialupi Pietro	*Seminiamo! Raccogliamo!* Sillabario per la 1ª classe elementare rurale maschile e femminile in conformità dei programmi 29 gennaio 1905. Nuova edizione con illustrazioni, la 1ª essendo del 1908
55940	Detto	*Seminiamo! Raccogliamo!* Prime letture per la 1ª classe... ut supra. Nuova edizione con illustrazioni di Bruno e Dal Monte, la 1ª essendo del 1908
55941	Detto	*Seminiamo! Raccogliamo!* Libro di lettura per la 2ª classe elementare rurale maschile e femminile... ut supra. Nuova edizione... ut supra
55942	Detto	*Seminiamo! Raccogliamo!* Libro di lettura per la 2ª e 3ª classe elementare rurale maschile e femminile... ut supra, 1ª edizione
55943	Detto	*Seminiamo! Raccogliamo!* Libro di lettura per 3ª classe elementare rurale maschile e femminile... ut supra. Nuova edizione, la 1ª essendo del 1908
55944	Detto	*Seminiamo! Raccogliamo!* Libro di lettura per la 4ª classe... ut supra, con illustrazioni di Dal Monte, 1ª edizione.
55945	De Praga Manlio	*Ore liete.* Libro di lettura integrativo per la 3ª elementare maschile e femminile, conforme i programmi 29 gennaio 1905, con illustrazioni di Dalmonte
55946	Giannini Manfredo	*Le nostre glorie.* Storia della Patria, per la 3ª elementare maschile e femminile, con illustrazioni, conforme i programmi, 29 gennaio 1905. Nuova edizione, la prima essendo del 1908
55947	Detto	*Storia della Patria.* (Dalla fondazione di Roma ai giorni nostri), per la 4ª elementare... ut supra. Edizione 1ª
55948	Detto	*Storia della Patria.* (Dalla fondazione di Roma alla caduta dell'Impero (anno 476 di Cr.), per la 4ª elementare... ut supra. Nuova edizione, la 1ª essendo del 1908
55949	Detto	*Storia della Patria.* (Dal 476 d. Cr. al 1815), per la 5ª elementare... ut supra. Nuova edizione... ut supra
55950	Detto	*Storia della Patria.* (Il secolo XIX - dal 1815 al 1900), per la 6ª elementare,.. ut supra, 1ª edizione
55951	Greco Crescenti Funzio	*Granelli d'oro.* Norme di buona creanza ad uso delle scuole elementari maschili e femminili
55952	Melardi Domenico	*Brevi appunti di grammatica, geografia, storia, diritti e doveri, aritmetica, agraria e nozioni varie,* per la 3ª elementare rurale maschile e femminile, conforme i programmi 29 gennaio 1905, con illustrazioni. Nuova edizione la 1ª essendo del 1906
55953	Detto	*Appunti di grammatica, aritmetica, geometria, geografia, storia, nozioni varie, educazione morale e istruzione civile* per la 3ª classe delle scuole urbane e rurali maschili e femminili, conforme... ut supra. Nuova edizione... ut supra
55954	Detto	*Appunti di grammatica, aritmetica...* ut supra per la 4ª elementare maschile e femminile, conforme... ut supra. Nuova edizione la 1ª essendo del 1907
55955	Detto	*Appunti di grammatica, storia, geografia, aritmetica e geometria, scienze fisiche e naturali, igiene, educazione morale e istruzione civile, computisteria pratica ed economia domestica,* per la 5ª elementare... ut supra. Nuova edizione la 1ª essendo del 1906
55956	Detto	*Appunti di grammatica, aritmetica e geometria, storia, geografia, scienze fisiche e...* ut supra, per la 6ª elementare... ut supra. Nuova edizione... ut supra.
55957	Detto	*Sunti di scienze fisiche e naturali e d'igiene* per la 4ª elementare... ut supra. Nuova edizione la prima essendo del 1908
55958	Detto	*Sunti di scienze fisiche e naturali, d'igiene e d'economia domestica,* per la 5ª elementare... ut supra. Nuova edizione... ut supra

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia della Ditta dichiarante, Palermo, 15 novembre 1910	Ditta editrice Biondo Salvatore	Palermo 29 marzo 1911	
Detta, 15 ottobre 1909	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 29 agosto 1910	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 16 ottobre 1908	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 20 giugno 1009	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 20 agosto 1908	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 10 maggio 1908	Detta	Id 29 id. »	
Detta, 20 agosto 1909	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 10 marzo 1906	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 20 agosto 1909	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 30 novembre »	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 15 luglio 1907	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 31 dicembre 1906	Detta	Id 29 id. »	
Detta, 30 marzo 1910	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 22 giugno »	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 20 maggio »	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 25 id. »	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 7 novembre 1908	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 15 luglio 1910	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 19 dicembre »	Detta	Id. 29 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
55959	Molardi Domenico	*Sunti di scienze fisiche e naturali, d'igiene e d'economia domestica*, per la 6ª elementare maschile e femminile. Nuova edizione, la 1ª essendo del 1908
55960	Paroli Eugenio	*La buona guida.* Norme pratiche della condotta morale e civile e cenni sui diritti e doveri dell'uomo e del cittadino, conforme i programmi 25 gennaio 1905, per la 3ª elementare maschile e femminile
55961	Detto	*La buona guida.* Norme... ut supra, per la 4ª elementare maschile e femminile. . . . .
55962	Detto	*La buona guida.* Norme, ut supra, per la 5ª e 6ª elementare maschile e femminile . . .
55963	Portoghese M. C.	*Appunti di educazione morale, lingua, nozioni varie e aritmetica,* conforme i programmi 29 gennaio 1905, per la 2ª elementare maschile e femminile
55964	Roma Italo	*Tu sarai un buon operaio.* Letture educative per le scuole serali e festive dei giovanetti e degli adulti analfabeti, secondo i programmi 29 gennaio 1905. Sillabario e prime letture per la 1ª classe. Nuova edizione la 1ª essendo del 1906
55965	Spinelli d'Agrò A.	*Norme di educazione morale ed istruzione civile* per la 3ª classe elementare maschile e femminile secondo i programmi 29 gennaio 1905. Nuova edizione la 1ª essendo del 1908
55966	Detto	*Norme di educazione morale ed istruzione civile* per la 4ª ... ut supra. Nuova ... ut supra
55967	Detto	*Storia d'Italia dal 1848 al 1870*, per la 3ª elementare maschile e femminile. Nuova edizione ... ut supra
55968	Velardi-Bruno Celestina	*Nozioni di geografia* per la 4ª elementare maschile e femminile conforme i programmi 29 gennaio 1905, con vignette e cartine geografiche
55969	Detta	*Nozioni di geografia* per la 5ª elementare ... ut supra. Nuova edizione, la 1ª essendo del gennaio 1905
55970	Detta	*Nozioni di geografia* per la 6ª elementare ... ut supra. Edizione 1ª . . . .
55974	Flacco Q. Orazio (Rasi Pietro)	*Le odi e gli epodi.* Commento ad uso delle scuole. Edizione 2ª, la 1ª essendo del dicem- 1901. (Nuova raccolta di classici latini, con note it.ne XIV)
55983	Caroli Vincenzo	*Sillabario per le scuole rurali*, conforme i progr. 29 gennaio 1905, con illustrazioni. Edizione 5ª, la 1ª essendo del 1905
55984	Detto	*Il sillabario degli adulti o corso accelerato ad uso delle scuole serali, festive e reggimentali*, con illustrazioni. Edizione 10ª, la 1ª essendo del 1906
55990	Dall'Argine Luigi	*Robinson Crosuè.* Operetta-féerie in tre atti con prologo e 14 quadri, su libretto dei signori Blumer e Decurcelle
55994	Xanrof L. e Lepelletier E. (Mannucci Umberto)	*Lo straniero.* Dramma in un atto, Versione italiana di Umberto Mannucci dal francese « L'étranger »
55995	Sabatino Lopez	*Il brutto e le belle.* Commedia in tre atti . . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia della Ditta dichiarante, Palermo, 29 settembre 1909	Ditta editrice Biondo Salvatore	Palermo 29 marzo 1911	
Detta, 4 aprile 1907	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 16 maggio »	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 11 luglio »	Detta	Id. 29 id »	
Detta, 29 settembre 1908	Detta	Id 29 id. »	
Detta, 9 agosto 1909	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 20 dicembre 1909	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, id. »	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 24 ottobre 1910	Detta	Id 29 id. »	
Detta, 3 agosto 1905	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 12 dicembre 1905	Detta	Id. 29 id. »	
Detta, 1° agosto 1905	Detta	Id 29 id. »	
Officine tipografiche R. Sandron, Palermo, 2 marzo 1911	Sandron Remo, editore	Id. 1 aprile »	
(Ditta editr. G. B. Paravia e C.), tipografia « Vedova Trizio », Bari 1910	Roselli Anna, ved. Caroli	Bari 9 id. »	
(Detta) detta, id.	Detta	Id. 9 id. »	
—	Mauro Tommaso	Roma 10 id. »	Art. 14 e 23. — Non mai rappresentata all'estero, ma bensì in Italia, colla versione dal francese in italiano di Francesco Gargano, le prima volta il 15 maggio 1905, al *Fossati* di Milano
—	Mannucci Umberto	Milano 10 id. »	Art. 14 e 23. — Rappresentato la prima volta in italiano al teatro municipale di Novara il 16 ottobre 1908.
—	Sabatino Lopez	Id. 10 id. »	Art. 14 e 23. — Rappresentata la prima volta al *Costanzi* di Roma il 3 novembre 1910

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
55997	Bracco Roberto	*Il perfetto amore.* Dialogo in tre atti . . . .
55999	Verö Georg	*Veiberlaunen.* (Capricci di donna). Operetta in tre atti di L. Stein e C. Lindau . . . . .
56017	Yorickson (Ferrigni Umberto)	*Da Firenze a Firenze.* Impressioni di viaggio . . . .

Dichiarazione per riproduzione di opere riservate entrate nel 2° periodo di protezione

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
55911	Cammarano Salvatore	*Saffo.* Tragedia lirica in tre atti, musicata da G. Pacini, che si dichiara rappresentata la prima volta nel 1840
55912	D'Azeglio Massimo	*I miei ricordi,* che si dichiarano pubblicati la prima volta nel 1863
55913	Mantegazza Paolo	*La fisiologia del piacere.* Opera che si dichiara pubblicata la prima volta nel 1854 . . .
55914	Merij e Du Locle Camillo (De Lauzières)	*Don Carlos.* Opera in 4 atti, musicata da G. Verdi, che si dichiara rappresentata la prima volta nel 1867. Libretto in versione italiana di De Lauzières, dal francese
55915	Pepoli Carlo	*I Puritani.* Opera seria in tre parti, musicata da V. Bellini, che si dichiara rappresentata la prima volta nel 1835. Libretto
55916	Piave Francesco Maria	*La forza del destino.* Opera in quattro atti, musicata da G. Verdi. che si dichiara rappresentata la prima volta nel 1869. — Libretto
55917	Detto	*Macbeth.* Melodramma in quattro atti, musicato da G. Verdi, che si dichiara rappresentato la prima volta nel 1847. — Libretto
55918	Romani Felice	*Lucrezia Borgia,* Melodramma in due atti, con prologo, musicato da G. Donizzetti, che si dichiara rappresentato la prima volta nel 1833. — Libretto
55919	Detto	*Elisir d'amore.* Melodramma in due atti, musicato da G. Donizzetti, che si dichiara rappresentata la prima volta nel 1835. — Libretto
55920	Detto	*Norma.* Tragedia lirica in due atti musicata da V. Bellini, che si dichiara rappresentata la prima volta nel 1831. — Libretto
55088	Solera Temistocle	*Nabucco.* Melodramma lirico in quattro atti musicato da G. Verdi, che si dichiara rappresentato la prima volta nel 1842. — Libretto
55922	Somma Antonio	*Un ballo in maschera.* Melodramma in tre atti, musicato da G. Verdi. che si dichiara rappresentato la prima volta nel 1859. — Libretto.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
	Bracco Roberto	Milano 10 aprile 1910	Art. 14 e 23. — Rappresentato la prima volta al teatro *Manzoni* di Milano il 19 dicembre 1910.
Stabilimento Bárd Franz & Bruder, Vienna 20 gennaio 1905	Società anonima Suvini e Zerboni	Id. 10 id. »	Art. 14. — Rappresentata la prima volta al Karl Theater di Vienna il 20 gennaio 1905.
Tipografia del « Nuovo Giornale », Firenze, 1909	Sandron Remo, editore	Palermo 10 id. »	

registrate durante la stessa quindicina (art. 9 e 30 del testo unico predetto).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia della Casa dichiarante. Sesto San Giovanni, 1910	Casa editrice Madella Francesco	Milano 7 settembre 1910	Riproduzione, col mezzo della stampa, in numero di millecinquecento esemplari, da vendersi al prezzo di centesimi venticinque caduno, con l'offerta del ventesimo agli aventi diritto.
Detta, id. »	Detta	Id. 7 id. »	Riproduzione... ut supra, da vendersi al prezzo di lira una caduno, con l'offerta del ventesimo agli aventi diritto.
Detta, id. »	Detta	Id. 7 id. »	Riproduzione... ut supra.
Detta, id. »	Detta	Id. 7 id. »	Riproduzione... ut supra, da vendersi al prezzo di centesimi venticinque caduno, con l'offerta... ut supra
Detta, id. »	Detta	Id. 7 id. »	Riproduzione... ut supra.
Detta, id. »	Datta	Id. 7 id. »	Riproduzione... ut supra
Detta, id. »	Detta	Id. 7 id. »	Riproduzione... ut supra
Detta, id. »	Detta	Id. 7 id. »	Riproduzione... ut supra
Detta, id. »	Detta	Id. 7 id. »	Riproduzione... ut supra
Detta, id. »	Detta	Id. 7 id. »	Riproduzione... ut supra
Detta, id. »	Detta	Id. 7 id. »	Riproduzione... ut supra
Detta, id. »	Detta	Id. 7 id. »	Riproduzione... ut supra

ELENCO n. 8 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15236	55931	Christensen Peter	*La tratta delle bianche.* Dramma cinematografico.	Mai rappresentato
15237	55971	Moraldi Paolo	*Il profugo.* Commedia in 3 atti.	Mai rappresentata
15238	55990	Dall'Argine Luigi	*Robinson Crosue.* Operetta féerie in 3 atti con prologo e 14 quadri, su libretto dei signori Di Blumer e Decurcelle. Partitura	Rappresentata la prima volta in Italia il 15 maggio 1908 al *Fossati* di Milano
15239	55991	Di Blumer e Decurcelle (Gargano Francesco	*Robinson Crosue.* Operetta féerie in 3 atti con prologo e 14 quadri, musicata da Dall'Argine. Versione dal francese di F. Gargano. Libretto	—
15240	55993	Wilner A. M. e Bodanski R. (Fontana Ferdinando)	*Amor di zingari.* Operetta in 3 atti musicata da Franz Lehàr. Versione italiana di F. Fontana dal tedesco « Zigeunerliebe ». Libretto	Rappresentato la prima volta in Italia al *Sociale* di Como il 23 febbraio 1911
15241	55994	Xanrof. L. e Lepelletier E. (Mannucci Umberto)	*Lo straniero.* Dramma in un atto. Versione italiana di U. Mannucci dal francese « L'étranger »	Rappresentata la prima volta in Italia al *Municipale* di Novara il 14 ottobre 1908
15242	55995	Lopez Sabatino	*Il brutto e le belle.* Commedia in 3 atti.	Rappresentata la prima volta al *Costanzi* di Roma il 3 novembre 1910
15243	55996	Bonaspetti Giuseppe	*I figli di Caino.* Dramma in 3 atti.	Rappresentata la prima volta al *Manzoni* di Milano il 27 gennaio 1911
15244	55997	Bracco Roberto	*Il perfetto amore.* Dramma in 3 atti	Rappresentata la prima volta al *Manzoni* di Milano il 19 dicembre 1910
15245	55998	Stein L. e Lindau L. (Guasti Amerigo)	*Capriccio di donna.* Operetta in 3 atti musicata da Georg Verö. Versione di A. Guasti dal tedesco « Weiberlaunen ». Libretto	Non ancora rappresentata in Italia
15246	55999	Verö Georg	*Weiberlaunen.* (Capriccio di donna). Operetta in 3 atti di L. Stein & C. Lindau. Partitura per pianoforte e canto. Libretto.	1905

Roma, 11 agosto 1911.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 29 ottobre corrente anno, in Fago del Soldato, provincia di Cosenza, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 3ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 30 ottobre 1911.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro

Divisione I (Portafoglio).

AVVISO.

Si notifica che nel giorno di lunedì, 20 novembre 1911, alle ore 10, in una delle sale di questa Direzione generale (palazzo dei ministeri delle finanze e del tesoro) in via Venti settembre, con accesso al pubblico, si procederà al sorteggio di n. 297 buoni del tesoro a

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (Serie 3ª), durante la 2ª quindicina del mese di aprile 1911

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Nordisk Films Company di Copenhagen	Genova	920	14 febbraio 1911	Art. 23
Moraldi Paolo	Roma	3103	31 marzo »	Art. 23
Mauro Tommaso	Id.	3110	10 aprile »	Art. 23
Detto	Id.	3111	10 id. »	Art. 23.
Società Anonima Suvini e Zerboni	Milano	160	10 id. »	Art. 23.
Mannucci Umberto	Id.	161	10 id. »	Art. 23.
Lopez Sabatino	Id.	163	10 id »	Art. 23
Bonaspetti Giuseppe	Id.	164	10 id. »	Art. 23
Bracco Roberto	Id	165	10 id. »	Art. 23.
Società Anonima Suvini e Zerboni	Id.	166	10 id. »	Art. 23.
Detta	Id.	167	10 id. »	Art. 23.

Il direttore della Divisione III: S. OTTOLENGHI.

lunga scadenza di prima emissione, creati con la legge 7 luglio 1901, n. 323, ed autorizzati col R. decreto 28 ottobre 1901, n. 475.

I buoni sorteggiati dei quali si pubblicheranno i numeri con altro avviso, per il capitale complessivo di L. 1.485.000, saranno rimborsabili dal 1° gennaio 1912.

Roma, 31 ottobre 1911.

Il direttore generale
BROFFERIO.

Per il direttore capo della Divisione I (Portafoglio)
BERNARDI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 2 novembre 1911, in L. 101.01.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti.

nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

31 ottobre 1911.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 3/4 % *netto*	101,62 58	99 75 08	100 36 87
3 1/2 % *netto*	101,55 22	99,80 22	100 38 25
3 % *lordo*	69,58 33	68 38 33	69,37 99

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il giorno della firma del protocollo franco-tedesco per il Marocco rimane tuttora indeciso. Il ministero francese ritenendolo sicuro per la corrente settimana ha convocato il Parlamento, cui il trattato dovrà esser sottoposto, per il giorno 7 novembre, ma non pare che per tal giorno tutto possa essere concretato.

In proposito un dispaccio da Berlino, 31, dice:

Nei circoli autorevoli anche oggi si dichiara di non poter precisare il giorno in cui l'accordo franco-tedesco sarà firmato. Si considera poco probabile che la firma possa aver luogo oggi e si pensa invece che più probabilmente possa avvenire domani. Senza tuttavia precisare i motivi di questo ritardo, si dice che questo non può influire sull'accordo.

***

L'agitazione a Creta per l'annessione dell' isola alla Grecia si è molto acuita in quesi giorni malgrado le pressioni delle potenze protettrici.

Queste hanno risposto, secondo notizie da Costantinopoli, alle proteste della Turchia circa le discussioni della Camera cretese con una nota in cui dichiarano di aver impartito ai consoli di Creta le istruzioni necessarie per calmare l'opinione pubblica. Le potenze aggiungono che furono presi i provvedimenti necessari contro certi agitatori che procurano imbarazzi al comitato esecutivo.

Non pare che le parole delle potenze abbiano trovato ascolto, perchè un dispaccio da Atene, 31, dice:

L'assemblea cretese, dopo parecchie sedute segrete, ha riconosciuto all'unanimità i pericoli di prolungare il regime provvisorio attuale nell' isola ed ha ritenuto che le circostanze sieno propizie per l'attuazione del voto del 24 settembre 1908 per l'unione dell'isola alla Grecia, riservandosi di decidere ulteriormente circa i mezzi adatti per assicurarne la realizzazione.

***

Gli avvenimenti di Cina destano sempre maggiore interesse nei circoli politici europei, americani ed asiatici, per il modo con cui si svolgono.

Nel nostro diario di ieri l'altro pubblicammo il sunto di un editto imperiale, con il quale l'Imperatore si dichiarava colpevole verso il popolo; editto che il *Temps* di Parigi, in un assennato articolo, definisce come un atto di *umiliazione senza precedenti*.

Ora il telegrafo, da Pechino, trasmette altri particolari sull'editto stesso nei seguenti termini:

L'editto imperiale, dopo aver deplorata la condotta di taluni alti funzionari, continua:

« Il popolo mormora, lo sento, ma non ne so le cause: un disastro si avvicina, ma io non vedo quale. Vi furono dapprima le agitazioni del Tse-Chuan, poi le ribellioni del Wu-Chang, ora nuovi allarmi giungono dallo Scian-Si e dall'Ho-Nan e scoppiano sommosse a Canton e a Kuang-Si. Tutto l'Impero è in ebollizione, gli animi del popolo sono turbati, e gli spiriti dei nostri antichi imperatori non possono più godere in pace dei sacrifici che vengono loro offerti.

« Tutto ciò è per colpa mia, e col presente editto annunzio al mondo che giuro di applicare fedelmente la costituzione, di modificare le leggi, di favorire gli interessi del popolo, di fare scomparire le sue sofferenze in conformità dei suoi desideri e dei suoi interessi.

« Io abrogherò quelle leggi antiche che non sono più adatte alle necessità attuali; stabilirò tra Mancesi e Cinesi quella unione di cui parlava l'ultimo Imperatore.

« Le proteste dell'Hupè e dell'Ho-Nan, quantunque presentate da capi riconosciuti dai soldati, sono dovute a Djui-Uchu.

« Mi riconosco meritevole di biasimo perchè ho avuto il torto di ver fiducia in lui credendolo meritevole.

« Ove l'agitazione continui, la nostra finanza e la nostra situazione pubblica toccheranno il fondo dell'abisso, ed io temo di cadervi.

« L'avvenire della Cina è disperato se i sudditi dell'Impero non rispetteranno il volere del destino e si lascieranno condurre da persone senza coscienza. Giorno e notte io sono invaso da inquietudini e la sola mia speranza è che i miei sudditi comprendano bene la situazione ».

L'editto continua promettendo di annullare il regolamonto relativo al Gabinetto provvisorio e di organizzare immediatamente un Gabinetto dal quale i nobili saranno esclusi.

A questo editto ne sono seguiti altri che recano le disposizioni per riformare in senso liberale tutto il sistema governativo del celeste impero, giusta le imposizioni fatte da Yuan-Shi-Kai per rifornare il Governo. Un primo editto dice:

Il principe Pou-Lan ha ricevuto l'ordine di formulare un progetto di organizzazione della Camera. Il presidente della Camera e il ministro della polizia che sono mancesi vengono sostituiti da cinesi.

Un altro editto amnistierà i colpevoli della insurrezione del 1898 e gli altri condannati politici come pure le persone che furono costrette a partecipare alla ribellione attuale.

Sono poi ieri giunti da Pechino, 1, i seguenti dispacci:

Si annunzia ufficialmente che Yuan-Shi-Kai è stato nominato primo ministro; Wei-Kuang-Tas, vicerè di Canton, è stato nominato presidente del Consiglio di Stato; Nan-Tung-Siu-Meich-Tchang è stato nominato presidente del Consiglio privato.

Il Gabinetto sarà costituito allorchè Yuan-Shi-Kai sarà al suo posto. Intanto il principe Ching funzionerà da primo gerente e Nan-Tung-Siu-Meich-Tchang sarà il suo primo aggiunto.

Pechino, 1. — Un editto imperiale relativo alla nomina dei ministri dice:

Quando Yuan-Shi-Kai avrà potuto ristabilire l'ordine nell'Hupé, verrà a Pechino per comporre un Gabinetto costituzionale e mettere immediatamente in vigore le riforme politiche e altre.

I ministri uscenti continueranno ad occuparsi delle loro funzioni accuratamente fino all'arrivo di Yuan-Shi-Kai a Pechino.

I capi gruppo dell'assemblea nazionale hanno conferito ieri con gli intimi di Yuan-Shi-Kai nel quartiere delle legazioni ove non vi è alcun pericolo di essere circondati dalle truppe del Governo.

L'assemblea nazionale, in seduta segreta, ha deciso di consigliare il Governo di accogliere dodici reclami formulati dai soldati di Iang-Keu e approvati da quelli di molte altre guarnigioni.

Il Governo dovrebbe anche conferire un alto posto a Li-Juan-Cheu, generale dei rivoluzionari, e a Tan, capo degli insorti della provincia.

Si dovrebbe vietare al Governo di concludere il nuovo prestito proposto.

Il denaro per la campagna non occorre più, poichè, avendo il Governo accolto i reclami, la rivoluzione non ha più ragione di continuare.

Malgrado ciò, come i lettori potranno rilevare dai dispacci che più oltre pubblichiamo, la lotta fra rivoluzionari cinesi e le truppe imperiali mancesi, continua con vario esito.

DIARIO DELLA GUERRA

L'azione militare.

Tripoli, 30. — Da ieri nessuna novità, salvo qualche avvisaglia di avamposti. I nostri informatori recano che il comandante delle truppe turche coadiuvato da altri stia tentando di comporre il dissidio scoppiato tra arabi e turchi.

Un soldato turco arrestato ha deposto che, prima di lasciar Tipoli e l'oasi, i turchi consegnarono ad ogni famiglia fucili e munizioni in proporzione del numero dei suoi membri; lo che spiegherebbe la grande quantità di armi trovate.

Altri settecento arabi arrestati sono stati avviati alle isole Tremiti col piroscafo *Minas*.

Ad Homs situazione invariata.

Tripoli, 31 (ore 12,50). — Salvo alcune avvisaglie nell'oasi, la notte è trascorsa tranquilla.

Continua lo sbarco di truppe.

Sono giunti gli addetti militari esteri di ritorno da Bengasi e da Tobruk.

È annunciato l'arrivo della Duchessa d'Aosta, come dama infermiera della « Croce Rossa ».

Regna assoluta tranquillità anche a Bengasi e ad Homs.

Tripoli, 31. — Anche la giornata è passata tranquilla.

Spira piuttosto forte il ghebli dal deserto e gli aeroplani che hanno tentato ciò nonostante di spingersi in ricognizione, hanno dovuto ridiscendere senza esser riusciti a spingersi oltre cinque o sei chilometri dalla nostra linea. Entro questi limiti nessun agglomeramento di nemici fu segnalato.

Da Tobruk, Derna e Bengasi è giunto il piroscafo con gli addetti militari e navali esteri, recando notizie che tutto procede regolarmente in dette località.

L'organizzazione dei servizi nella base di Tripoli ha proceduto regolare e spedita ed è ormai compiuta.

Si hanno viveri buoni per le truppe e foraggi abbondanti per i quadrupedi.

Anche il deposito tabacchi della Direzione generale delle privative ha cominciato a funzionare.

Tripoli, 31. (notte). — Durante la giornata nessun attacco.

Il vento avendo impedito agli aeroplani di uscire in ricognizione, non si son potuti seguire i possibili spostamenti del nemico.

Qui tutto procede regolarmente, ed a Homs non si hanno novità.

Tripoli, 1 (ore 11,15). — Ieri tutto tranquillo. Improvvisamente giunsero in città alcuni *shrapnels* tirati dal nemico con cannoni da montagna.

Tali colpi non recarono alcun danno alle trincee.

Un'azione di fianco delle navi fugò i turchi demolendone i ripari e smontando quattro pezzi.

Nessuna novità a Bengasi nè ad Homs.

Tripoli, 1 (ore 15). — Notte e giornata tranquille.

I nostri aviatori hanno segnalato la presenza di tre nuclei di nemici di cui si è parlato nei giorni scorsi e nei medesimi luoghi.

Uno degli aviatori è riuscito a lanciare, con pieno successo, in un accampamento, quattro bombe di picrato tipo Cipelli.

È arrivata la duchessa d'Aosta.

Nessuna novità dagli altri posti.

Notizie ed informazioni.

Salonicco, 31. — Si assicura che quattro navi da guerra italiane sono state vedute al Capo del Monte Athos e che due di esse si sono avvicinate facendo uso dei proiettori sul caraburum del golfo di Salonicco.

Costantinopoli, 31. — In seguito alla pubblicazione fatta da alcuni giornali della falsa notizia di una vittoria turca a Tripoli sono avvenute a Stambul dimostrazioni di gioia. La folla si è recata al ministero della guerra, ove però è stato dichiarato di non avere notizie.

Sofia, 1. — Il capitano Gantcheff e il guardia-marina Nedeff, addetti militare e navale di Bulgaria presso il quartier generale italiano di Tripoli, sono partiti per recarsi sul teatro della guerra.

Londra, 1. — Il gruppo britannico dell'Unione interparlamentare, riunita ieri alla Camera dei comuni, ha deciso di comunicare al presidente dei ministri una mozione, in cui si dice che la Gran Bretagna è moralmente obbligata a proporre la sua mediazione amichevole nel conflitto italo-turco.

Asquith riceverà probabilmente domani, alla Camera dei comuni, la delegazione incaricata di presentargli tale mozione.

Londra, 1. — Il *Times* ha da Costantinopoli:

Si ritiene che l'addetto militare turco a Parigi, Fethi bey, giungerà al quartiere generale turco nella Tripolitania, attraversando la Tunisia.

Londra, 1. — Telegrafano da Alessandria di Egitto alla *Morning Post*:

I dispacci da Costantinopoli recanti la falsa voce della ripresa di Tripoli hanno eccitato gli indigeni a provocare disordini e dimostrazioni contro gli italiani. Alcuni europei sono stati feriti. La polizia è riuscita a disperdere i dimostranti.

Berlino 1. — Secondo il *Berliner Tageblatt*, Kiderlen Waechter ha avuto ieri sera un colloquio di un'ora col consigliere di Ambasciata, Fereidin bey, incaricato d'affari di Turchia a Berlino.

La stampa estera.

Londra, 1. — La *National Review* pubblica un articolo, dovuto ad un eminente uomo politico, che calorosamente difende l'azione dell'Italia in Tripolitania.

L'autore esprime la fiducia che l'Inghilterra ricorderà le ragioni che spinsero la Regina Vittoria ad iniziare la guerra sud-africana e che possono giustificare il corso della politica italiana in Tripolitania.

Rammenta che l'Italia fu la sola nazione d'Europa, la quale, durante la guerra sud-africana, abbia simpatizzato coll'Inghilterra e l'unico paese ove gli inglesi poterono, durante quel doloroso periodo, viaggiare senza molestie.

L'autore mette quindi in rilievo il valore dell'amicizia dell'Italia per l'Inghilterra e soggiunge che, se anche l'Impero ottomano fosse già rigenerato, l'Inghilterra non avrebbe interesse ad allontanare da sè le simpatie di un paese come l'Italia, il quale ha compiuto il più grande e nobile lavoro in ogni tempo, per la causa della civiltà e dell'umanità, di quello che non possa la Turchia sperare di compiere mai nel corso dei secoli.

A proposito dell'azione della marina italiana di fronte alla Turchia, che non possiede marina, l'autore dice che, se la Turchia protesta che ciò non è giusto, i suoi amici debbono ricordarle le lezioni della storia moderna; nessuno Stato può pretendere di conservare il possesso di dominî coloniali, se non è preparato a difenderli nel solo modo col quale possono essere difesi, e cioè col dominio del mare.

In quanto alla dichiarazione di guerra l'Italia procedette colla maggior larghezza possibile verso l'avversario. Permise che l'invio dell'*ultimatum* fosse conosciuto molte ore prima del fatto stesso, e le ventiquattro ore di tempo accordate alla Turchia sono un periodo assai più lungo di quello accordato dal Giappone alla Russia.

Non solo l'Italia si è mostrata strettamente osservante delle buone regole internazionali del buon tempo antico, ma, imponendosi una limitazione nel campo delle ostilità, ha reso un servigio a tutta l'Europa.

Enumerate le ragioni di convenienza che debbono consigliare all'Inghilterra un'attitudine di simpatia verso l'Italia, conclude affermando che, quando l'opinione pubblica inglese giudichi la condotta dell'Italia da un punto di vista diverso da quello del Comitato di Salonicco, gl'inglesi non mancheranno di esser grati alla nazione latina per aver redento Tripoli dal suo infame passato.

CRONACA ITALIANA

Le LL. MM. il Re e la Regina e le LL. AA. RR. le Principesse e il Principe figli, sono giunti oggi alle ore 15.30, in treno speciale e in forma privatissima, a Roma da Pisa.

S. M. ha elargito ai poveri di quella città L. 25.000.

S. M. il Re si è compiaciuto destinare L. 100,000 in favore delle famiglie dei colpiti in guerra e eguale somma ha destinato alla Croce rossa italiana per la sottoscrizione da essa indetta a favore della propria attività durante la presente guerra.

S. M. il Re ha fatto i seguenti acquisti alla Esposizione artistica degli indipendenti aperta in Roma:

Ufficialetto Ruggero, « I canti della follia » — Gola Emilio, « Il Ruscello » — Cipriani Nazzareno, « Colonna Traiana » — Guischer Paul, « Sul Foro » — Costa Giovanni, « Cariatide ligure » — Costa Giovanni, « Bosco Sacro » — Quattrociocchi Enrico, « Maggio » — Granata Giovanni, « La Sorgente » — Pantaresi Adolfo, « Rinascimento ».

S. M. la Regina Madre ha visitato, l'altro ieri, alla Esposizione di Torino la sezione francese dell'elettricità nel padiglione della città di Parigi.

S. M. si è mostrata ammiratissima della Mostra e promise di ritornare per visitare in ogni sua parte il padiglione francese.

S. M. la Regina Madre ha elargito all'Associazione della Croce rossa italiana lire ventimila per l'attività spiegata dalla predetta Associazione in favore dei feriti ed ammalati della spedizione a Tripoli.

Nella diplomazia. — Il consigliere dell'ambasciata tedesca presso il Quirinale principe Stolberg Wernigerode è stato trasferito a Vienna con le stesse funzioni.

Egli sarà sostituito a Roma da von Hinderburg, attualmente primo segretario della legazione tedesca all'Aja.

Per le notizie false all'estero. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

« Le notizie di origine turca diffuse specialmente a Berlino, a Vienna e in alcuni giornali secondari inglesi e di là trasmesse a Parigi intorno ad insuccessi delle nostre truppe a Tripoli sono destituite di qualsiasi fondamento di verità. Esse sono state evidentemente diffuse, oggi ultimo del mese, non tanto a scopo politico quanto per fini di losca speculazione di borsa.

Un telegramma del generale Caneva spedito precisamente alle 9.30 di questa mattina assicura che la situazione in Tripolitania non è variata ed aggiunge che altri 800 prigionieri arabi sono stati diretti alle Tremiti ».

*** Taluni giornali esteri, commentando le misure adottate dal comandante il corpo di spedizione a Tripoli dopo il combattimento di Sciara Sciat del 23 ottobre, affermano che si è proceduto ad un vero macello, a repressioni senza incriminazioni, ad uccisioni in massa di arabi inermi e di donne e di fanciulli.

Tali informazioni devono essere smentite nel modo più categorico perchè sono assolutamente false.

In seguito al tradimento degli arabi i quali, dopo aver fatto atto di sottomissione al governatore italiano, il giorno 23, attuando un piano evidentemente combinato coi turchi, assalirono proditoriamente i soldati italiani alle spalle, mentre sulla fronte delle trincee si svolgeva l'attacco per parte dell'esercito turco, divenne una imprescindibile necessità punire i ribelli ed epurare l'oasi al di qua delle trincee dai traditori e dagli aschersusa (ladroni).

Furono quindi fucilati coloro che vennero presi colle armi alla mano e coloro che arrestati in seguito risultarono, dopo regolare processo, rei di uccisione. Gli altri arrestati, o perchè avevano coadiuvata la nefanda azione senza prendervi parte così attiva, o perchè contravventori al bando del governatore ordinante la consegna delle armi, sono stati trasportati in isole italiane in numero di 2200 circa.

Per meglio assicurare poi le spalle degli avamposti vennero distrutti i muri, le piantagioni, e tutto ciò che nell'oasi potevano offrire un sicuro riparo ai ribelli, non senza aver prima avuto cura di far ritirare dall'oasi stessa verso Tripoli gli arabi inoffensivi, le donne ed i fanciulli.

Risulta invece dai racconti dei feriti che i nemici compirono degli atroci atti di nefandità verso i feriti stessi e ciò è anche provato dal fatto che il numero dei morti è in proporzione assai più rilevante di quello dei feriti.

Per le famiglie dei soldati in Tripolitania. — Il ministero della guerra comunica che, stante le numerosissime richieste di notizie che gli pervengono dalle famiglie dei militari che fanno parte del corpo di spedizione, si trova nella impossibilità di rispondere ad ognuna di esse, non potendo, per ovvie ragioni, avere nè

richiedere al comando del corpo di spedizione le desiderate notizie per ogni singolo militare.

Per la maggiore tranquillità delle famiglie, il predetto ministero conferma che, non appena gli pervengano elenchi di perdite avvenute nei singoli fatti d'arme, ha ed avrà sempre cura di darne sollecitamente avviso alle famiglie interessate, e, successivamente, di provvedere alla pubblicazione sui giornali degli elenchi stessi.

Soccorsi alle famiglie dei soldati in guerra. — L'on. senatore Mangili, presidente della Banca commerciale italiana, ha partecipato a S. E. il presidente del Consiglio la concessione di L. 50.000 come contributo di detto ente ai provvedimenti che il Governo sarà per adottare in soccorso delle famiglie bisognose dei valorosi militari dell'esercito e della marina combattenti in Tripolitania.

S. E. Giolitti telegrafò accettando la generosa offerta e ringraziando vivamente a nome del Governo.

⁂ Allo stesso nobilissimo scopo la Direzione del credito italiano ha elargito la somma di L. 30.000; e quella della Cassa di risparmio di Torino 25.000. La Cassa di risparmio di Genova ha elargito L. 10.000, la Camera di commercio 5000, il Consorzio autonomo del porto L. 3000.

⁂ Il servizio di tesoreria per le elargizioni venne affidato dal Governo alla Direzione generale della Banca d'Italia.

In memoria. — Iermattina, a Roma, nella caserma del battaglione specialisti del genio venne inaugurata una artistica targa in bronzo, in onore del tenente Pietro Rovetti, morto tragicamente la sera del 1° novembre 1909, colpito al capo dall'elica in moto del dirigibile militare.

Intervennero alla mesta cerimonia, il generale Zoppi, per S. E. il ministro della guerra, l'on. Roux, iniziatore della pubblica sottoscrizione con il ricavato della quale fu eseguito il lavoro; i due fratelli dell'infelice tenente, Adolfo e Alberto, e lo scultore Romagnoli autore della riuscitissima targa, il maggiore Morris, il colonnello Motta, i maggiori Caputo e Petrucci, Ricaldoni e molti altri ufficiali.

Dinanzi ai soldati rappresentanti tutti il corpo parlarono l'onorevole Roux e il gen. Zoppi, elogiando le virtù del compianto estinto.

Gli ufficiali di complemento della classe 1888. — Il ministro della guerra comunica che ha ordinato il richiamo in servizio di tutti gli ufficiali di complemento appartenti alle varie armi e corpi nati nell'anno 1888.

Gli interessati dovranno presentarsi a comandi di corpo ai quali sono effettivi il mattino del 3 novembre p. v.

Smentita. — L'*Agenzia Stefani* comunica in data di ieri:

« Un giornale romano del mattino ha pubblicato la notizia di un attentato al diretto Milano-Roma, in prossimità della stazione di Lodi.

« Tale notizia è completamente falsa ».

Marina mercantile. — Il *Taormina*, della Società Italia, ha proseguito da Gibilterra per il Plata. — Il *Luisiana*, del Lloyd italiano, è partito da New York per Napoli e Genova. — L'*Umbria*, della N. G. I., è partito da Montevideo per Genova. — L'*Indiana*, del Lloyd italiano, ha proseguito da Rio de Janeiro per Buenos Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MADRID, 31. — Finora non si è ricevuta alcuna notizia che gli spagnuoli abbiano occupato Arzila.

BERLINO, 31. — Contrariamente alle affermazioni di qualche giornale estero che il generale Goltz si trovi a Costantinopoli e vi diriga le operazioni militari, il *Wolff Bureau* dichiara che il generale Goltz si trova attualmente a Berlino e non fu mai a Costantinopoli durante le ultime settimane.

HAN-KEU, 31. — Un funzionario della Corte che ha rifiutato di consegnare i capi della città ed alcuni altri funzionari mancesi sono stati uccisi dai ribelli.

Questi mantengono rigorosamente l'ordine e giustiziano tutti i saccheggiatori e gli incendiari.

I missionari di Kin-Tcheon-Fou sono fuggiti a Sah-ri perchè temevano un conflitto tra gli abitanti cinesi e mancesi.

Giungono impressionanti notizie degli eccessi commessi dai soldati a Yoi-Tchang, saccheggiando ed uccidendo gli abitanti.

I ribelli si sono recati a bordo di un vapore inglese in cerca di alcuni mancesi che vi si erano rifugiati. Essi sono stati espulsi. Un drappello di marinai è stato posto a bordo della nave.

COSTANTINOPOLI, 31. — In alcuni circoli si assicura (ma la voce va accolta con riserva) che Hakki pascià nella sua difesa che ha preparato, dichiara che 15 giorni prima della consegna dell'*ultimatum* da parte dell'Italia, egli ricevette un telegramma dell'ambasciatore ottomano a Berlino che gli raccomandava vivamente di usare grande riguardo verso l'Italia e di evitare ad ogni costo incidenti e qualsiasi atto che potesse se[...]ntentarla.

È questa la ragione per la quale Hakki pascià non volle inviare rinforzi in Tripolitania.

Egli domanda quale responsabilità si sarebbe assunta se avesse inviato rinforzi e l'Italia avesse preso pretesto da questo invio per effettuare lo sbarco.

L'ambasciatore ottomano a Berlino aveva inviato il dispaccio suddetto dopo un colloquio avuto col segretario di Stato per gli affari esteri, Kiderlen Waechter.

PARIGI, 31. — Al ministero degli esteri non si è avuta alcuna conferma dell'occupazione di Arzila da parte degli spagnuoli.

ALGERI, 31. — Le pioggie torrenziali hanno prodotto numerosi danni in città e nei dintorni.

L'enorme massa delle acque che discende dall'altezza di Mustapha ha trascinato sulla strada di Bedcourt una gran parte del cimitero musulmano, le cui tombe scoperchiate lasciano vedere i cadaveri.

La circolazione in città è difficilissima.

NIZZA, 31. — Il principe Guglielmo di Svezia duca di Sudermania con la consorte principessa Maria Paulowna di Russia sono qui giunti provenienti da Parigi.

Essi ripartiranno domani per Genova ove si imbarcheranno per andare ad assistere alle feste in occasione dell'incoronazione del Re del Siam.

COSTANTINOPOLI, 31. — *Senato.* — Avendo parecchi senatori protestato per la nomina a senatore di Halid Zia, primo segretario, il gran visir dichiara che la costituzione non vieta il cumulo delle funzioni.

LONDRA 1. — La Camera dei lordi ha approvato un *bill* che pone la legge sulla proprietà letteraria in armonia con la convenzione di Berlino.

BLIDAH (Algeria), 1. — In seguito a una tempesta avvenuta nella notte, tutta la pianura di Mehedia è sommersa. Nessun accidente di persone.

Gli uragani hanno prodotto rilevanti danni al porto di Bougie. Parecchie navi furono strappate dai loro ancoraggi. Un'imbarcazione montata da cinque uomini, sorpresa al largo dalla tempesta, è affondata.

Quattro pescatori sono annegati.

PECHINO, 1. — Duemila imperiali di Pechino si trovano a Tchon-Tin.

Fu per sorvegliare la strada ferrata del nord della Cina. Un telegramma annuncia che i ribelli hanno ripreso la stazione di Han-Keu.

BERLINO, 1. — Il *Wolff Bureau* scrive:

Alcuni giornali hanno riprodotto alcune dichiarazioni che l'imperatore Guglielmo avrebbe fatto sull'Islam, durante il ricevimento del vescovo di Monaco e del provinciale P. Acker.

Possiamo assicurare che l'Imperatore non disse che l'Islam potrebbe diventare un pericolo per le colonie tedesche.

L'Imperatore allorchè la conversazione fu portata sull'azione continua dell'Islam espresso la speranza che anche le Missioni tedesche non mancheranno di lavorare in un modo altrettanto unanime ed indefesso.

COSTANTINOPOLI, 1. — Kiamil pascià è partito per l'Egitto.

È priva di fondamento la voce che gli ambasciatori di Germania e di Austria-Ungheria abbiano presentato alla Porta proposte italiane di pace.

Sono giunti durante una riunione del comitato Unione e Progresso telegrammi dalle provincie in cui si chiede un aumento delle imposte in modo da poter continuare la guerra.

LAS PALMAS, 1. — Il vapore *Liberia* ha avuto una collisione col vapore francese *Dilibah* che lo rimorchiava e che era stato segnalato a 80 miglia a sud di Lilla.

I due vapori provenienti da Kotonu andavano a Marsiglia.

Il *Dilibah* è affondato.

Ventuno uomini dell'equipaggio e tre viaggiatori sono morti annegati.

Le avarie della *Liberia* sono gravi.

COSTANTINOPOLI, 1. — Il deputato dell'opposizione, Loufti Fikri, ha fatto pubblicare, senza l'autorizzazione della Corte marziale, il giornale *Tanzimat*, recentemente sospeso dalla Corte marziale stessa. In un primo articolo Loufti Fikri scrive che la condanna del *Tanzimat* è illegale e critica vivamente l'attitudine della Corte marziale. In un secondo articolo egli attacca violentemente il ministro della guerra, Mahmud Chefket pascià.

SALONICCO, 1. — Il comitato centrale Giovane turco dichiara che non s'immischierà negli affari del Governo.

I suoi membri non cercheranno più di ottenere vantaggi e posti dallo Stato; e coloro che agiranno diversamente saranno puniti in modo esemplare.

Il comitato favorirà il progresso e la coltura, lavorerà per l'unione delle razze e proteggerà le iniziative del Governo.

Si attribuirebbe questa dichiarazione del comitato all'attitudine degli ufficiali ed ai sentimenti popolari che gli sarebbero sfavorevoli.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio romano

23 ottobre 1911.

Il barometro a 0°, in millimetri	762.9
Termometro centigrado al nord	21.8
Tensione del vapore, in mm.	10.88
Umidità relativa, in centesimi	65
Vento, direzione	S
Velocità in km.	debole
Stato del cielo	coperto.
Temperatura massima, nelle 24 ore	22.1
Temperatura minima	16.6
Pioggia in mm.	gocce

1° novembre 1911.

In Europa: pressione massima di 770 sui Pirenei, sulla penisola Balcanica e Russia, minima di 738 sulla Norvegia.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato in Sardegna, disceso altrove fino a 5 mm. nell'Abruzzo; temperatura aumentata al nord, prevalentemente diminuita altrove: pioggie e temporali sulle isole; pioggerelle sparse in val Padana e Lazio.

Barometro: massimo a 766 in val Padana, minimo a 762 sul Tirreno.

Probabilità: venti moderati settentrionali in val Padana e Tirreno, deboli o moderati prevalentemente intorno a levante altrove; cielo generalmente vario con pioggie sparse; Tirreno quà e là mosso od alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 1° novembre 1911.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima	nelle 24 ore Minima
Porto Maurizio	3/4 coperto	legg. mosso	19 8	15 4
Genova	coperto	calmo	16 3	13 6
Spezia	coperto	calmo	20 1	13 4
Cuneo	coperto	—	12 6	5 8
Torino	coperto	—	12 8	7 9
Alessandria	3/4 coperto	—	14 6	7 1
Novara	1/2 coperto	—	14 8	6 0
Domodossola	3/4 coperto	—	17 0	3 2
Pavia	1/2 coperto	—	15 8	6 0
Milano	coperto	—	14 8	6 4
Como	coperto	—	14 0	7 4
Sondrio	sereno		13 5	5 4
Bergamo	coperto	—	13 5	8 8
Brescia	3/4 coperto		13 8	8 0
Cremona	nebbioso		13 9	7 5
Mantova	1/2 coperto		14 8	9 0
Verona	1/4 coperto		14 6	7 7
Belluno	1/2 coperto	—	9 9	4 1
Udine	3/4 coperto	—	14 5	8 8
Treviso	3/4 coperto		15 4	9 2
Venezia	3/4 coperto	calmo	14 5	10 5
Padova	coperto	—	14 7	9 4
Rovigo	coperto	—	15 8	8 4
Piacenza	1/2 coperto	—	13 0	7 2
Parma	coperto	—	14 1	9 0
Reggio Emilia	nebbioso	—	14 6	9 5
Modena	coperto	—	15 5	10 2
Ferrara	coperto	—	15 5	9 4
Bologna	1/2 coperto	—	14 9	11 1
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	coperto	—	14 8	9 0
Pesaro	coperto	calmo	19 4	10 0
Ancona	3/4 coperto	legg. mosso	16 1	10 9
Urbino	coperto		12 8	9 4
Macerata	3/4 coperto		15 6	11 7
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	sereno		15 0	10 0
Camerino	—	—	—	—
Lucca	3/4 coperto	—	19 3	11 9
Pisa	nebbioso	—	22 0	10 5
Livorno	3/4 coperto	legg. mosso	20 6	14 0
Firenze	3/4 coperto	—	19 0	13 5
Arezzo	1/2 coperto	—	18 6	10 6
Siena	3/4 coperto	—	17 3	11 5
Grosseto	1/4 coperto	—	20 9	12 2
Roma	sereno	—	20 2	11 0
Teramo	coperto	—	16 2	9 8
Chieti	coperto	—	15 0	10 8
Aquila	coperto	—	15 7	9 1
Agnone	nebbioso	—	16 0	7 8
Foggia	1/4 coperto	—	20 0	10 0
Bari	3/4 coperto	calmo	18 2	12 4
Lecce	1/2 coperto	—	20 2	13 6
Caserta	1/4 coperto	—	19 0	15 1
Napoli	1/2 coperto	legg. mosso	18 4	14 3
Benevento	coperto	—	17 5	12 1
Avellino	3/4 coperto	—	16 5	12 6
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	nebbioso	—	15 0	8 3
Cosenza	3/4 coperto	—	18 5	11 0
Tiriolo	coperto	—	19 4	5 5
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	coperto	calmo	19 5	16 0
Palermo	coperto	calmo	21 0	15 5
Porto Empedocle	piovoso	mosso	22 2	13 0
Caltanissetta	piovoso		18 5	12 3
Messina	coperto	legg. mosso	23 2	18 2
Catania	coperto	legg. mosso	21 3	15 7
Siracusa	1/2 coperto	molt. agit.	22 9	15 3
Cagliari	1/4 coperto	mosso	21 0	14 0
Sassari	piovoso	—	19 0	13 6

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*